

CORRIERE DELLA SERA

Finanza & Professioni

LA CLASSIFICA

L'Economia

AVVOCATI D'AFFARI VINCONO I GRANDI STUDI MULTI TASKING

Sul gradino più alto del podio BonelliErede (213 milioni) seguono PwC Tls (182,5) e Chiomenti(178). Premiate strutture dalle competenze trasversali organizzate per tematiche. La classifica di Legalcommunity

di Isidoro Trovato

Il mercato dei servizi legali per il business fa segnare un nuovo record nel 2021 registrando, ancora una volta, una crescita importante. Le prime 50 insegne per fatturato (in base alle stime elaborate da Legalcommunity.it in occasione dello speciale Best 50 di Mag) hanno mosso in totale un giro d'affari di circa 2,9 miliardi di euro. L'incremento rispetto alla performance del 2020 è stato del 10%. Si tratta dell'ennesima prova di forza di un settore che negli ultimi cinque anni

ha visto aumentare l'entità del proprio giro d'affari del 29,4%. Tra professionisti (in molti studi lavorano anche commercialisti e consulenti del lavoro) e praticanti, sono circa 10.240 le persone operative in queste 50 strutture. Secondo i dati elaborati da Legalcommunity.it, solo il 4% dei Best 50 del 2021 ha chiuso in calo. A questi si aggiunge un 8% che ha archiviato l'anno in linea con l'esercizio prece-

dente. Mentre l'88% ha portato a casa una crescita. E in particolare, va osservato che circa il 70% di questa maggioranza ha superato la soglia del +5%.

In controtendenza

Una sorta di isola felice all'interno di un contesto che fa sempre più fatica e vede i fatturati assottigliarsi. Non a caso la Cassa nazionale forense evidenzia che il volume d'affari medio della categoria è sceso del 4,6% (anno di riferimento 2020) attestandosi a quasi 12,8 miliardi. Tornando al comparto della business law, secondo Nicola Di Molfetta, giornalista direttore di Legalcommunity e MAG, i fattori che hanno sostenuto una crescita così importante nel corso del 2021 sono rappresentati «dall'eccezionale andamento dell'attività sul fronte corporate finance, con l'm&a trascinato in particolare dal private equity. C'è, poi, da considerare la straordinaria rispo-

multidisciplinare che premia le organizzazioni con competenze trasversali organizzate per industry: un riferimento su tutti è quello che si può fare su energy & infrastrutture». E poi c'è il fattore rappresentato dal trend aggregativo. Non si tratta soltanto di numero più largo di professionisti ma di complessità. Scorrendo la classifica si comprende il balzo in avanti delle società di consulenza come Deloitte e Kpmg. «I processi che vedono gli avvocati d'affari — continua Di Molfetta — organizzarsi in strutture articolate

e composite sembrano seguire soprattutto un approccio strategico che culmina nel tentativo di creare sog-

sta che il mercato sta dando all'offerta



getti di mercato (siano essi studi dimensionati o boutique di settore) con una proposta di valore definita e capace di rispondere a specifiche esigenze».

Il podio

I tre primi posti della edizione 2022 della Best 50 registrano un paio di novità di rilievo. Ma soprattutto una conferma: BonelliErede conserva ancora la vetta e grazie a una crescita stimata intorno al 10% diventa il primo studio legale italiano della storia a superare quota 200 milioni, totalizzando un giro d'affari di circa 213 milioni. L'organizzazione presieduta da Stefano Simontacchi stacca di alcune lunghezze PwC Tls che ha archiviato l'ultimo esercizio a 182,5 milioni. Ma è sul terzo gradino del podio che arriva la seconda novità: se lo aggiudica Chiomenti che grazie a una crescita stimata nell'intorno del 20% realizza ricavi pari a circa 178 milioni di euro. Lo studio presieduto dall'avvocato Francesco Tedeschini ha avuto un anno straordinario da molti punti di vista e in particolare sul fronte dell'attività m&a risultando accreditato su 60 operazioni per un valore complessivo

di oltre 73 miliardi (dati Mergermarket). Intanto, si allarga il «club a tre cifre». Oramai tutte le prime 10 organizzazioni professionali del settore hanno un giro d'affari che supera quota 100 milioni. A questo ristretto circolo da quest'anno si è aggiunto Kpmg che ha chiuso il 2021 a quota 107,5 milioni, completando l'elenco delle Big four in lista. Dla Piper, guidata da Wolf Michael Kuhne, si conferma l'unica insegna di matrice internazionale con un giro d'affari superiore a quota 100.

Per il resto, in questa Best 10, oltre ai due del podio, troviamo gli italiani Gianni & Origoni (stabile a 150 milioni), **Pirola Pennuto Zei & Associati** (cresciuto di un ulteriore 5,6% arrivando a 145,5 milioni) e Legance che, con un incremento del giro d'affari del 20,6%, ha raggiunto quota 123 milioni di euro. Sono tutti di matrice internazionale, invece, gli studi che nel 2021 hanno fatto segnare la crescita più rilevante rispetto a tutte e cinquanta le organizzazioni monitorate dalla Best 50. Nelle prime posizioni troviamo Latham & Watkins (+47%), seguito da Norton Rose Fullbright (+37%), Ashurst (+26%), Dentons e Andersen (entrambi con +25%) e Greenberg Traurig Santa Maria che, con

una crescita di poco superiore al 24%, ha totalizzato un giro d'affari del 24%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I big internazionali nel 2021 hanno avuto la crescita più rilevante. Dla Piper è l'unico a sfondare quota 100 milioni



Oro

Stefano Simontacchi,
presidente BonelliErede



Argento

Fabrizio Acerbis,
managing partner PwC Tls



Bronzo

Francesco Tedeschini,
presidente di Chiomenti

La classifica Il giro d'affari degli studi legali, in milioni di euro

Studio legale	Fatturato 2021	Var. %	Totale professionisti	Totale soci
BonelliErede	213,0	10,0	508	87
PwC Tls	182,5	10,0	853	173
Chiomenti	178,0	20,0	385	58
EY tax & law	157,0	19,0	756	77
Deloitte (Legal + Sts)	154,0	20,3	947	101
Gianni & Origoni	150,0	=	417	99
Pirola Pennuto Zei & As.	145,5	5,6	630	133
Legance	123,0	20,6	321	53
Kpmg tax & legal	107,5	10,7	643	n. d.
Dla Piper	104,9	4,6	288	55

Fonte: stime Legalcommunity.it

S. A.



Il settore negli ultimi cinque anni ha visto aumentare l'entità del giro d'affari del 29,4%. Le prime 50 law firm valgono 2,9 miliardi